Spedizione in abbonamento postale **Anno 92° — Numero 101**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 5 maggio 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 1951, n. 281.

Rettifica della tabella delle circoscrizioni dei Collegi uninominali per la elezione dei Consigli provinciali, approvata con decreto Presidenziale 22 marzo 1951, n. 172.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9 della legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei Consigli provinciali;

Visto il decreto 22 marzo 1951, n. 172, col quale è stata stabilita la tabella delle circoscrizioni dei Collegi uninominali per la elezione dei Consigli provinciali del Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Abruzzi e Molise;

Considerata la necessità di ovviare ad alcune omissioni od inesattezze riscontrate nella tabella;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

La tabella di cui alle premesse è rettificata come segue:

Provincia di *Torino*.

La denominazione del Collegio di Castellamonte è completata in quella di Castellamonte-Cuorgnè.

Provincia di *Ascoli Piceno*.

Collegio di Fermo 1° e Collegio di Fermo 2° Porto San Giorgio:

Le circoscrizioni dei collegi di « Fermo 1° » e di « Fermo 2° Porto San Giorgio », composti delle sezioni rispettivamente indicate nel su richiamato decreto 22 marzo 1951, n. 172, sono precisate come segue:

per il collegio di *Fermo 1°*:

« comprende parte del territorio del comune di Fermo, delimitato dal comune di Porto San Giorgio, frazione Capodarco, contrade Salette, San Salvatore e Molini, dai comuni di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio, Grottazzolina, contrade Monte Rosato, Ete Caldarette, piane Ete, fiume Ete »;

per il collegio di *Fermo 2° - Porto San Giorgio*:

« comprende parte del territorio del comune di Fermo, delimitato dalle contrade Valloscura, Mossa, viale E. Bellesi, contrade Fallera, San Salvatore e Molini, dai comuni di Monte Urano, Sant'Elpidio a Mare, dal mare Adriatico, dal comune di Porto San Giorgio, ancora mare Adriatico, comuni di Altidona, Lapedona, Monterubbiano, Ponzano di Fermo, Grottazzolina, contrade Fogliano, Santa Lucia, San Martino, piane Ete, Santa Margherita, Canale.

La frazione Gabbiano, sezione 22, è delimitata dai comuni di Monte Giorgio, Massa Fermana, Mogliano di Macerata e Francavilla d'Ete;

e il comune di Porto San Giorgio ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1951

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1951
Atti del Governo, registro n. 38, foglio n. 162. — CONSOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 gennaio 1951, n. 282.

Erezione in ente morale della Fondazione « Dott. Angelo Risi », con sede in Modena.

N. 282. Decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Dott. Angelo Risi », con sede in Modena, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1951, n. 283.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Fondazione Sant'Evasio - Opera diocesana », con sede in Casale Monferrato (Alessandria).

N. 283. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Fondazione Sant'Evasio Opera diocesana », con sede in Casale Monferrato (Alessandria), ne viene approvato il relativo statuto, e viene altresì autorizzata la Fondazione stessa ad accettare una donazione consistente in immobili valutati L. 3.600.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 284.

Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione dell'Oratorio di San Giovanni Evangelista, in Fontanella al Piano (Bergamo).

N. 284. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale della Diocesi di Cremona in data 9 agosto 1950, integrato con postilla 9 dicembre stesso anno, relativo alla dissacrazione dell'Oratorio di San Giovanni Evangelista, in Fontanella al Piano (Bergamo) dipendente dalla chiesa parrocchiale di San Cassiano nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 285.

Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione e chiusura al culto della chiesa filiale di San Sebastiano, nel comune di Raccuja (Messina).

N. 285. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 23 gennaio 1950, integrato con dichiarazione 22 novembre stesso anno, relativo alla dissacrazione e chiusura al culto della chiesa filiale di San Sebastiano, nel comune di Raccuja (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 286.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata della Beata Vergine Maria della Neve, in frazione Lazzaretto del comune di Cerreto Guidi (Firenze).

N. 286. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di San Miniato in data 10 giugno 1949, integrato con postilla 1° dicembre 1950, relativo all'erezione in parrocchia della Vicaria curata della Beata Vergine Maria della Neve, in frazione Lazzaretto del comune di Cerreto Guidi (Firenze).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1951

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1951.

Valore da attribuire al cotone contenuto nei manufatti esportati nel 1° semestre dell'anno 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 273;

Ritenuto che il valore medio del cotone greggio importato dall'estero nel secondo semestre dell'anno 1950 è risultato di lire 523 per ogni chilogramma di cotone in massa o in bioccoli e di lire 90 per ogni chilogramma di cotone rigenerato;

Decreta:

Ai fini della restituzione prevista dall'art. 2 del decreto legislativo 6 aprile 1948, n. 273, il valore da attribuire al quantitativo di cotone contenuto nei manufatti esportati dal 1° gennaio al 30 giugno 1951 ed indicato in peso nelle bollette di esportazione, è stabilito come appresso:

cotone greggio (in massa o in bioccoli) L. 523 per kg.;

cotone rigenerato L. 90 per kg.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *aprile* 1951
Registro Finanze n. 9, *foglio n.* 96

(2112)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a determinate categorie e località della provincia di Genova.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dei seguenti Comuni della provincia di Genova: Genova, Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Cogorno, Crocefieschi, Davagna, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Isola del Cantone, Lavagna, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Montoggio, Nè, Pieve Ligure, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Ricò, Sestri Levante, Sori, Tiglieto, Tribogna, Uscio, Vobbia, Zoagli, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica dei seguenti Comuni della provincia di Genova: Genova, Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Cogorno, Crocefieschi, Davagna, Favale di Mal-

varo, Fontanigorda, Isola del Cantone, Lavagna, Lorsica, Lumarzo, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Montoggio, Nè, Pieve Ligure, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovegno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Ricò, Sestri Levante, Sori, Tiglieto, Tribogna, Uscio, Vobbia, Zoagli, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(2126)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a determinate categorie e località della provincia di Brindisi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori del comune di Brindisi, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica del comune di Brindisi, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(2123)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a determinate categorie e località della provincia di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dei seguenti Comuni della provincia di Macerata: Civitanova Marche, Matelica, Fiuminata, Pollenza, Sarnano, Gaglione, Tolentino, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica dei seguenti Comuni della provincia di Macerata: Civitanova Marche, Matelica, Fiuminata, Pollenza, Sarnano, Gaglione, Tolentino, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(2127)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a determinate categorie e località della provincia di Ferrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dei seguenti Comuni della provincia di Ferrara: Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Migliarino, Poggiorenatico, Portomaggiore, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, Ferrara, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica dei seguenti Comuni della provincia di Ferrara: Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Migliarino, Poggiorenatico, Portomaggiore, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda, Ferrara, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(2124)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1951.

Concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a determinate categorie e località della provincia di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dei seguenti Comuni della provincia di Firenze: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Cantagallo, Castelfiorentino, Certaldo, Dicomano, Empoli, Figline Valdarno, Firenzuola, Fucecchio, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Marradi, Pelago, Pontassieve, San Godenzo, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vernio, appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica involontariamente disoccupati;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione, di cui al titolo III, cap. 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori appartenenti alle categorie dell'industria e della manovalanza generica dei seguenti Comuni della provincia di Firenze: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Cantagallo, Castelfiorentino, Certaldo, Dicomano, Empoli, Figline Valdarno, Firenzuola, Fucecchio, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Marradi, Pelago, Pontassieve, San Go-

denzo, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vernio, involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
MARAZZA

p. *Il Ministro per il tesoro*
MALVESTITI

(2125)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1951.

Inclusione dello scoiattolo tra gli animali nocivi limitatamente alla zona del bacino del torrente Raboso in comune di Valdobbiadene.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Vista la proposta del Comitato provinciale della caccia di Treviso, in data 7 marzo 1951, n. 55, intesa ad ottenere l'inclusione dello scoiattolo tra gli animali nocivi, a termini dell'art. 4 del sopracitato testo unico, limitatamente alla zona di Valdobbiadene;

Visto il parere del Laboratorio di zoologia applicata alla caccia, espresso in data 3 aprile 1951;

Decreta:

Limitatamente alla zona del bacino del torrente Raboso in comune di Valdobbiadene, lo scoiattolo viene annoverato tra gli animali nocivi.

La caccia e la cattura della specie medesima, in tempo di divieto, sono regolate, pertanto, dall'art. 25 del citato testo unico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 aprile 1951

Il Ministro: SEGNI

(2106)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Passaggio dal pubblico Demanio aeronautico al patrimonio dello Stato degli immobili costituenti l'ex terreno del Deposito autoveicoli A. M. di San Severo (Foggia).

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 6 marzo 1951, n. 251, registrato alla Corte dei conti addì 17 aprile 1951, al registro n. 13 Aeronautica, foglio n. 309, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Apricena (Foggia), già espropriata dalla Amministrazione aeronautica per la costituzione del Deposito autoveicoli di San Severo (Foggia) e distinta in catasto alla partita 2478, foglio 81, particelle 32, 21, 25 sub. *b*, superficie Ha 14.07.80.

(2138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 100

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 maggio 1951

Borsa	Dollaro	Borsa	Dollaro
Borsa di Bologna	624,88	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,86	» Roma	624,86
» Genova	624,87	» Torino	624,87
» Milano	624,88	» Trieste	624,88
» Napoli	624,80	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 5 maggio 1951

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	69,825
Id. 3,50 % 1902	68,60
Id. 3 % lordo	47 —
Id. 5 % 1935	95,775
Redimibile 3,50 % 1934	71,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,80
Id. 5 % 1936	90,35
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,20
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,45

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 maggio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,87

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Paese		
Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5%	112399	165 —	Sordelli Giulia Rosa Carla fu *Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre Savazzi Leontina fu Giacomo ved. Sordelli *Enrico*, dom. a Torino.	Sordelli Giulia Rosa Carla fu *Albino Enrico*, minore sotto la patria potestà della madre Savazzi Leontina fu Giacomo ved. Sordelli *Albino Enrico*.
Id.	112567	1.835 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	87082	300 —	Nari *Pietro* di Andrea, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Cadibona (Savona), vincolata.	Nari *Bartolomeo Paolo Giuseppe* ecc., come contro.
Id.	175055	300 —	Voglino *Cesare Francesco* fu Giovanni, dom. a Casalgrasso (Cuneo).	Voglino *Francesco Giuseppe Cesare Lorenzo* fu Giovanni, dom. a Casalgrasso (Cuneo).
Id.	179083	200 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	204822	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	143718	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	169610	500 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	501054	1.400 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Q. 5% (1948) Serie 1ª	84	Capit.nom. 227.000 —	Conti *Sandra* di Felice, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Sant'Angelo Lodigiano.	Conti *Ernesta Alessandra* di Felice, minore, ecc., come contro.
Id. Serie 2ª	131	63.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Ric. Red. 3,50%	6078	Rendita 175 —	*Rossi* Giuseppe di Guido, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	*De Rossi* Giuseppe di Guido, minore, ecc., come contro.
Id.	6079	525 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6080	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6081	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6082	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6083	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6084	525 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6085	805 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6086	385 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6087	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6088	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6089	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6090	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6091	455 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6092	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6093	385 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6094	1.925 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6095	525 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6096	1.225 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6097	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6098	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6099	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6100	35 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. Red. 3,50%	6101	7.700 —	*Rossi* Giuseppe di Guido, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma.	*De Rossi* Giuseppe di Guido, minore, ecc., come contro.
Id.	6102	1.120 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6103	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6104	280 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6105	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6106	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6107	1.120 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6108	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6109	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6110	5.250 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6111	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6112	2.415 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6113	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6114	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6115	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6116	3.150 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6117	3.185 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6118	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6119	385 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6120	560 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6121	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6122	1.785 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6123	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	6124	175 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(1709) Roma, addì 2 aprile 1951 *Il direttore generale*: De Liguoro

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1951, è stato respinto il ricorso straordinario proposto da Bilotta Vittorio, avverso il provvedimento del Ministro per le finanze 9 agosto 1949, dichiarandolo d'ufficio dimissionario dall'impiego di volontario nel ruolo provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari, per non aver assunto servizio presso l'Ufficio del registro di Crotone nel termine prefisso.

(2139)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto Presidenziale 10 gennaio 1951, n. 42693/7114, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo successivo, registro n. 3, foglio n. 378, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal sig. Piovani Benvenuto contro il provvedimento di recupero dei contributi « agricoltori benemeriti », disposto in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 250.

(2135)

Ampliamento di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Imola (Bologna), della estensione di ettari 554 circa, costituita con il decreto Ministeriale 26 gennaio 1951, viene ampliata su fondi contigui della estensione di ettari 403 circa.

La zona stessa assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 947 circa e resta così delimitata:

a *nord*: via Montecatone;

ad *ovest*: rio Poggiolo, Cà di Sarti, podere Falchetta e rio Pieve Sant'Andrea;

ad *est*: monte Ricco Basso, via Villa Clelia e bosco Tozzoni;

a *sud*: rio Pieve Sant'Andrea e Carrara Banello.

(2136)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 30 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1951, registro n. 14 Interno, foglio n. 179, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Rieti di un mutuo di L. 50.800.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2181)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 1 dal 1° al 15 gennaio 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Bergamo	Calolziocorte	B	—	1
Caserta	Maddaloni	B	—	1
Id.	Gioia Sannita	B	—	1
Catanzaro	Girifalco	B	—	1
Chieti	Cupello	B	—	1
Cuneo	Magliano Alfieri	B	—	1
Foggia	Apricena	O	—	1
Id.	Cagnano Varano	E	—	1
Id.	Cerignola	B	—	1
Frosinone	Anagni	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Id.	Serrone	B	—	1
Latina	Latina	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Milano	Nerviano	B	1	—
Napoli	Comiziano	B	—	1
Id.	S. Giuseppe Vesuviano	B	—	1
Novara	Terdobbiate	B	1	—
Id.	Sozzago	B	1	—
Nuoro	Cuglieri	O	1	—
Perugia	Assisi	B	—	1
Id.	Preci	B	—	1
Pisa	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Reggio Calabria	Serrata	B	—	1
Roma	Guidonia Montecelio	O	—	1
Id.	Roma	O	1	1
Id.	Id.	B	1	1
Salerno	Bracigliano	B	1	—
Id.	Buccino	B	1	—
Id.	San Cipriano Picentino	B	1	1
Id.	San Gregorio Magno	B	1	—
Savona	Ortovero	B	—	1
Treviso	Aarcade	B	—	1
			10	26
	Carbonchio sintomatico			
Nuoro	Bitti	B	1	—
Reggio Calobria	Galatro	B	—	2
Sassari	Siligo	O	—	1
			1	3
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	Alfiano Natta	B	—	1
Id.	Boscomarengo	B	—	1
Id.	Cassine	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	1
Id.	Felizzano	B	—	1
Id.	Fubine	B	1	—
Id.	Montalto Bormida	B	—	1
Id.	Murisengo	B	2	—
Id.	Ottiglio	B	—	1
Id.	Prasco	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Predosa	B	1	—
Id.	Strevi	B	—	2
Id.	Tagliolo	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Valmacca	B	1	—
Id.	Villaromagnano	B	1	1
Id.	Visone	B	—	1
Arezzo	Pergine Valdarno	B	—	1
Id.	Sansepolcro	B	1	—
Asti	Antignano	B	1	—
Id.	Asti	B	3	—
Id.	Berzano San Pietro	B	—	1
Id.	Castel'Alfero	B	1	—
Id.	Celle Enomondo	B	1	—
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Cortanze	B	1	—
Id.	Frinco	B	2	—
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	1
Id.	Scandeluzza	B	—	1
Bari	Bari	B	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	—	3
Belluno	Seren del Grappa	B	—	1
Bergamo	Adrara San Martino	B	—	2
Id.	Arzago	B	1	3
Id.	Bergamo	B	4	1
Id.	Calcinate	B	—	1
Id.	Calcio	B	—	2
Id.	Caravaggio	B	4	—
Id.	Casirate	B	1	1
Id.	Chignolo	B	2	1
Id.	Chiuduno	B	—	1
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	2
Id.	Costa Volpino	B	1	—
Id.	Dalmine	B	1	—
Id.	Cividate	B	—	1
Id.	Cortenuova	B	—	2
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Curno	B	—	1
Id.	Fara Olivana	B	—	1
Id.	Madone	B	2	—
Id.	Marne	B	—	1
Id.	Morengo	B	—	1
Id.	Mornico	B	4	1
Id.	Nembro	B	—	2
Id.	Osio Sopra	B	—	3
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Riviera	B	1	—
Id.	Romano di Lombardia	B	—	1
Id.	Spirano	B	—	1
Id.	Stezzano	B	1	1
Id.	Suisio	B	—	5
Id.	Telgate	B	1	—
Id.	Treviglio	B	—	1
Id.	Urgnano	B	1	—
Id.	Verdello	B	1	—
Id.	Villa d'Adda	B	—	1
Bologna	Bologna	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Castel di Casio	B	1	—
Id.	Crespellano	B	2	—
Id.	Loiano	B	—	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monghidoro	B	8	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Pianoro	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	2
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Laives	B	—	1
Brescia	Adro	B	1	2
Id.	Angolo	B	2	—
Id.	Bagolino	B	—	2
Id.	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Capriolo	B	—	1
Id.	Castel Mella	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	1	1
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Cortefranca	B	—	3
Id.	Dello	B	1	—
Id.	Desenzano	B	—	3
Id.	Ghedi	B	—	1
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	4
Id.	Montichiari	B	—	4
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Pisogne	B	1	—
Id.	Poncarale	B	—	2
Id.	Pozzolengo	B	—	1
Id.	Tavernole	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	1
Campobasso	Venafro	B	—	3
Catania	Fiumefreddo	B	—	1
Catanzaro	Sant'Eufemia Lamezia	B	1	—
Id.	Sant'Onofrio	B	—	1
Como	Brivio	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	2
Id.	Carimate	B	—	1
Id.	Colle Brianza	B	—	2
Id.	Corrido	B	—	3
Id.	Fino Mornasco	B	—	1
Id.	Lurago d'Erba	B	1	1
Id.	Robbiate	B	—	1
Cremona	Casalmaggiore	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Soncino	B	1	—
Id.	Vailate	B	—	2
Cuneo	Dronero	B	1	—
Id.	Cherasco	B	1	—
Id.	Fossano	B	1	—
Id.	Caraglio	B	2	—
Id.	Cervasca	B	1	—
Id.	Boves	B	1	—
Id.	Busca	B	1	2
Id.	Vernate	B	2	—
Id.	Limone Piemonte	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	1	—
Id.	Monforte d'Alba	B	1	1
Id.	Valgrana	B	—	1
Id.	Chiusa di Pesio	B	—	2
Id.	Priocca	B	—	4
Id.	Dogliani	B	—	1
Id.	Sommariva Bosco	B	—	1
Id.	Ceresole d'Alba	B	—	2
Id.	Vottignasco	B	—	1
Id.	Monticello d'Alba	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	—	1
Id.	Barberino di Mugello	B	5	—
Firenze	Firenze	B	4	—
Id.	Firenzuola	B	3	3
Id.	Fucecchio	B	3	—
Id.	Montespertoli	B	2	—
Id.	Prato	B	1	1
Id.	San Casciano	B	1	1
Id.	Scandicci	B	1	—
Id.	Vaiano	B	1	—
Id.	Vinci	B	1	—
Foggia	Faeto	B	—	6
Genova	Ceranesi	B	1	—
Id.	Genova	B	2	3
Id.	Sestri Levante	B	3	—
Gorizia	Romans	B	1	1
L'Aquila	L'Aquila	B	1	—
Id.	San Pio delle Camere	B	1	—
Id.	Ocre	B	—	1
Latina	Aprilia	B	1	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	2	—
Id.	Livorno	B	—	2
Lucca	Borgo a Mozzano	B	—	2
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Mantova	Asola	B	2	2
Id.	Canneto sull'Oglio	B	1	1
Id.	Casalromano	B	1	1
Id.	Castel Goffredo	B	—	1
Id.	Cavriana	B	1	2
Id.	Curtatone	B	—	1
Id.	Gazoldo degli Ippoliti	B	—	1
Id.	Goito	B	1	1
Id.	Monzambano	B	—	2
Id.	Solferino	B	—	1
Id.	Volta Mantovana	B	—	1
Massa Carrara	Carrara	B	—	2
Milano	Albairate	B	—	1
Id.	Besana Brianza	B	3	1
Id.	Bollate	B	1	—
Id.	Carate	B	—	1
Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	1	—
Id.	Cornegliano Laudense	B	1	1
Id.	Correzzana	B	1	—
Id.	Garbagnate	B	1	—
Id.	Gessate	B	—	1
Id.	Inzago	B	—	1
Id.	Lesmo	B	1	—
Id.	Liscate	B	1	—
Id.	Magnago	B	2	—
Id.	Mezzago	B	1	—
Id.	Monza	B	—	1
Id.	Nerviano	B	1	—
Id.	Parabiago	B	2	—
Id.	Pozzuolo Martesana	B	1	—
Id.	Rho	B	1	—
Id.	Robecchetto con Induno	B	—	1
Id.	San Martino in Strada	B	1	—
Id.	Senna Lodigiana	B	1	—
Id.	Seregno	B	—	1
Id.	Solaro	B	1	1
Id.	Trezzano	B	—	1
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Usmate	B	1	—
Id.	Vignate	B	1	—
Modena	Bastiglia	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Modena	Cavezzo	B	—	1
Id.	Castelfranco Emilia	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Ravarino	B	—	1
Id.	San Felice	B	—	1
Napoli	Pimonte	B	—	3
Novara	Domodossola	B	—	1
Id.	Novara	B	—	1
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Nibbiola	B	1	—
Padova	Abano Terme	B	2	1
Id.	Albignasego	B	2	—
Id.	Anguillara Veneta	B	1	—
Id.	Arzer Grande	B	1	2
Id.	Bagnoli di Sopra	B	—	1
Id.	Borgoricco	B	1	2
Id.	Cadoneghe	B	2	1
Id.	Campodarsego	B	—	1
Id.	Camposampiero	B	2	—
Id.	Candiana	B	1	—
Id.	Carmignano	B	3	1
Id.	Casale di Scodosia	B	—	2
Id.	Castelbaldo	B	1	—
Id.	Cittadella	B	4	3
Id.	Codevigo	B	—	3
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Curtarolo	B	—	1
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Galliera Veneta	B	2	—
Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Loreggia	B	—	2
Id.	Lozzo Atestino	B	—	1
Id.	Massanzago	B	2	—
Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Montegrotto Terme	B	2	—
Id.	Padova	B	6	—
Id.	Piazzola	B	—	1
Id.	Piombino Dese	B	3	—
Id.	Pieve di Sacco	B	—	1
Id.	Polverara	B	—	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	2	—
Id.	Saccolongo	B	3	1
Id.	Saletto	B	—	3
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	1	—
Id.	San Martino di Lupari	B	4	2
Id.	San Pietro in Gu	B	1	2
Id.	Santa Giustina in Colle	B	5	2
Id.	Santa Margherita d'Adige	B	—	1
Id.	Sant'Elena	B	—	1
Id.	Saonara	B	—	1
Id.	Selvazzano	B	2	—
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Vescovana	B	—	1
Id.	Vighizzolo d'Este	B	—	1
Id.	Vigonza	B	1	3
Id.	Villa del Conte	B	7	4
Id.	Villa Estense	B	—	2
Id.	Villanova di Camposampiero	B	1	—
Parma	Borgo Val di Taro	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Parma	Felino	B	1	—
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Golese	B	2	—
Id.	Mezzani	B	1	—
Id.	San Lazzaro	B	4	—
Id.	Sorbolo	B	—	1
Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	1	—
Id.	Varano	B	—	1
Id.	Varsi	B	—	2
Pavia	Sartirana	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	2
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Inverno	B	1	—
Id.	Ponte Nizza	B	1	3
Id.	Godiasco	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	—	4
Id.	Borgoratto Mormorolo	B	—	1
Id.	Calvignano	B	—	1
Id.	Cava Manara	B	—	1
Id.	Lungavilla	B	—	1
Id.	Mornico Losana	B	—	1
Id.	Torricella Versate	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Perugia	Assisi	B	—	1
Id.	Preci	B	—	1
Pesaro e Urbino	Urbino	B	2	3
Id.	Sant'Angelo in Vado	B	1	3
Id.	Acqualagna	B	—	1
Id.	Fermignano	B	—	1
Pescara	Brittoli	B	1	—
Piacenza	Gazzola	B	2	—
Pisa	Castelfranco di Sotto	B	3	1
Id.	Castellina Marittima	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	—
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	2
Id.	San Giuliano Terme	B	—	2
Id.	Santa Maria a Monte	B	—	2
Id.	San Miniato	B	1	—
Id.	Vecchiano	B	1	1
Pistoia	Monsummano	B	3	—
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	Tizzana	B	1	—
Ravenna	Faenza	B	3	1
Id.	Lugo	B	—	2
Id.	Ravenna	B	1	2
Id.	Russi	B	—	1
Reggio Emilia	Guastalla	B	—	2
Id.	Montecchio	B	—	2
Id.	Novellara	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	2
Id.	Viano	B	—	4
Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	Vezzano	B	1	—
Roma	Albano Laziale	B	2	—
Id.	Roma	B	1	2
	Id.	S	2	—
Id.	Sacrofano	O	—	1
Rovigo	Adria	B	4	—
Id.	Guarda Veneta	B	—	1
Id.	Lendinara	B	1	—
Savona	Cairo Montenotte	B	—	1
Id.	Dego	B	—	1
Siena	Cetona	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Siena	Chiusi	BS	—	3
Id.	Siena	B	—	1
Sondrio	Mantello	B	1	—
Id.	Sondalo	B	—	1
Id.	Traona	B	1	1
Taranto	Laterza	B	1	—
Teramo	Ancarano	B	—	1
Id.	Bellante	B	—	2
Id.	Sant'Omero	B	—	1
Id.	Teramo	B	—	2
Id.	Torricella Sicura	B	—	1
Terni	Attigliano	B	1	—
Id.	Arrone	B	—	1
Id.	Terni	B	—	1
Trento	Arco	B	—	1
Id.	Borgo	B	2	—
Id.	Carzano	B	2	—
Id.	Castelfondo	B	3	—
Id.	Castelnuovo	B	3	3
Id.	Cavedine	B	—	1
Id.	Dambel	B	3	—
Id.	Giovo	B	—	2
Id.	Lavis	B	—	1
Id.	Mezzocorona	B	2	—
Id.	Mezzolombardo	B	4	1
Id.	Pergine	B	—	2
Id.	Riva	B	—	1
Id.	Romeno	B	2	—
Id.	Sanzeno	B	1	3
Id.	Sporminore	B	2	—
Id.	Ton	B	1	—
Id.	Trento	B	—	2
Treviso	Altivole	B	2	1
Id.	Asolo	B	1	—
Id.	Caerano di San Marco	B	2	1
Id.	Castelfranco	B	1	3
Id.	Crocetta	B	—	2
Id.	Cornuda	B	3	—
Id.	Loria	B	2	1
Id.	Maser	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	3	—
Id.	Morgano	B	1	—
Id.	Paderno	B	1	—
Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	San Vendemiano	B	1	—
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	2	—
Udine	Aiello	B	8	6
Id.	Ampezzo	B	1	—
Id.	Basiliano	B	1	—
Id.	Campolongo al Torre	B	2	1
Id.	Cervignano	B	3	—
Id.	Chiusaforte	B	—	1
Id.	Corno di Rosazzo	B	—	1
Id.	Dignano	B	6	—
Id.	Moruzzo	B	2	—
Id.	Palmanova	B	1	—
Id.	San Giovanni al Natisone	B	—	1
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Tavagnacco	B	8	—
Id.	Trivignano	B	2	—
Id.	Udine	B	1	1
Varese	Azzate	B	1	—
Id.	Cadrezzate	B	—	1
Varese	Cassano Magnago	B	—	1
Id.	Cislago	B	8	—
Id.	Cittiglio	B	5	—
Id.	Lonate Ceppino	B	—	2
Id.	Montegrino Valtravaglia	B	2	—
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Uboldo	B	1	—
Id.	Varese	B	—	1
Venezia	Camponogara	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	2	—
Id.	Dolo	B	3	—
Id.	Eraclea	B	—	1
Id.	Mira	B	4	—
Id.	Pianiga	B	1	1
Id.	Portogruaro	B	—	1
Id.	Salzano	B	—	1
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	—
Id.	Venezia	B	1	—
Vercelli	Castelletto Cervo	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Ronsecco	B	—	1
Verona	Bovolone	B	1	—
Id.	Sorgà	B	1	—
Id.	Povegliano	B	3	—
Id.	Salizzole	B	1	—
Id.	Verona	B	1	8
Id.	Legnago	B	2	1
Id.	Isola della Scala	B	1	—
Id.	Oppeano	B	1	1
Id.	Sommacampagna	B	1	2
Id.	Montecchia	B	1	1
Id.	Terrazzo	B	3	—
Id.	Pescantina	B	—	2
Id.	Illasi	B	—	1
Id.	Belfiore	B	—	3
Id.	Mozzecane	B	—	1
Id.	Lavagno	B	—	4
Id.	Roncà	B	—	1
Id.	Villafranca di Verona	B	—	1
Id.	Villa Bartolomea	B	—	2
Id.	San Bonifacio	B	—	1
Vicenza	Bolzano Vicentino	B	4	—
Id.	Cassola	B	1	—
Id.	Castegnero	B	1	—
Id.	Costabissara	B	1	—
Id.	Isola Vicentina	B	3	—
Id.	Faro Vicentina	B	—	1
Id.	Gambellara	B	—	2
Id.	Lonigo	B	1	—
Id.	Pove	B	2	—
Id.	Pozzoleone	B	—	2
Id.	Rosà	B	—	1
Id.	Rossano Veneto	B	1	3
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santorso	B	—	1
Id.	Sossano	B	—	1
Id.	Tezze sul Brenta	B	1	1
Id.	Torri di Quartesole	B	—	1
Id.	Vicenza	B	—	2
Viterbo	Montalto di Castro	B	—	1
Id.	Valentano	B	—	2
			417	425

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Arezzo	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Id.	Chiusi della Verna	S	1	—
Id.	Lucignano	S	1	—
Ascoli Piceno	Altidona	S	1	—
Id.	Ponzano di Fermo	S	—	1
Avellino	Calabritto	S	—	1
Bari	Triggiano	S	—	1
Belluno	Ponte nell'Alpi	S	1	—
Bologna	Camugnano	S	—	1
Bolzano	Fortezza	S	—	1
Id.	Laion	S	—	1
Id.	Merano	S	—	1
Brescia	Alfianello	S	—	1
Id.	Brescia	S	1	1
Id.	Calcinato	S	1	—
Id.	Castenedolo	S	1	—
Id.	Preseglie	S	1	—
Campobasso	Larino	S	—	2
Catanzaro	Cropani	S	—	1
Id.	Petilia Policastro	S	1	—
Chieti	Fossacesia	S	1	—
Id.	Orsogna	S	2	—
Id.	Trino di Sangro	S	1	—
Id.	Vasto	S	2	—
Cuneo	Savigliano	S	1	—
Firenze	Firenze	S	—	1
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	S	—	1
Id.	Castelnuovo della Daunia	S	—	1
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	1	—
Gorizia	Gorizia	S	1	—
Id.	Cormons	S	—	2
Matera	Rotondella	S	1	—
Modena	Savignano	S	—	1
Parma	Salsomaggiore	S	—	1
Perugia	Assisi	S	—	1
Id.	Lisciano Niccone	S	—	1
Id.	Montefalco	S	—	2
Pesaro Urbino	Cagli	S	—	1
Pescara	Pianella	S	—	1
Potenza	Corleto	S	—	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	4
Rieti	Rieti	S	—	2
Sondrio	Ponte	S	—	1
Teramo	Pineto	S	1	—
Terni	Terni	S	—	1
Udine	Pontebba	S	—	1
			21	35

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ancona	Osimo	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Lucignano	S	—	4
Id.	Monte San Savino	S	—	2
Ascoli Piceno	Montegranaro	S	—	1
Avellino	Gesualdo	S	—	1
Bologna	Sasso Marconi	S	—	1
Brescia	Castel Mella	S	1	—
Id.	Chiari	S	—	1
Id.	Prevalle	S	—	1
Id.	Visano	S	1	—
Catanzaro	Strongoli	S	1	—
Como	Costamasnaga	S	2	—

Segue: *Peste e setticemia dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Cuneo	Fossano	S	—	1
Firenze	Firenze	S	—	1
Livorno	Livorno	S	—	2
Massa Carrara	Aulla	S	—	1
Milano	Abbiategrasso	S	—	1
Id.	Albairate	S	1	—
Id.	Pessano	S	1	—
Id.	Vimodrone	S	1	—
Modena	Castelfranco Emilia	S	—	1
Pavia	Sartirana	S	—	1
Perugia	Corciano	S	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	S	—	1
Pisa	Calci	S	—	1
Id.	Cascina	S	1	—
Id.	Pisa	S	1	—
Id.	San Miniato	S	3	—
Pistoia	Montecatini	S	—	3
Reggio Calabria	Cardeto	S	—	3
Reggio Emilia	Boretto	S	—	1
Id.	Campegine	S	1	—
Id.	Gattatico	S	—	2
Roma	Campagnano	S	—	1
Id.	Grottaferrata	S	—	1
Id.	Pomezia	S	1	—
Siena	Rapolano	S	—	1
Id.	Montepulciano	S	—	4
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	—	1
Id.	Sinalunga	S	—	2
Id.	Murlo	S	—	1
Vicenza	Bolzano Vicentino	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	1
			17	44

Morva

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Foggia	Cerignola	E	1	—
Id.	Foggia	E	1	—
Id.	Lucera	E	—	1
Id.	Troia	E	1	—
			3	1

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Catania	Acireale	E	7	—
Id.	Catania	E	1	—
Frosinone	Sant'Apollinare	E	—	1
Napoli	Giugliano in Campania	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	3	—
Trapani	Alcamo	E	—	1
			12	2

Morbo coitale maligno

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Bologna	Imola	E	3	—

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Agrigento	Aragona	Can	2	—
Id.	Raffadali	Can	1	—
Id.	Id.	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Agrigento	Raffadali	B	1	—
Id.	Naro	Can	1	—
Id.	Sciacca	Can	1	—
Bari	Acquaviva	E	—	1
Id.	Andria	Can	—	1
Benevento	Montesarchio	Can	—	1
Id.	Morcone	Can	—	1
Caserta	Mignano	Can	—	1
Catania	Catania	Fel	—	1
Lecce	Copertino	Can	1	—
Livorno	Colle Salvetti	Fel	1	—
Messina	Sant'Alessio	Can	—	1
Milano	Milano	Can	—	1
Nuoro	Nurri	Can	—	1
Roma	Nettuno	Can	—	1
Id.	Roma	Can	—	4
Salerno	Mercato San Severino	Can	—	1
Sassari	Sassari	Can	—	1
Id.	Id.	Fel	—	1
Taranto	Grottaglie	Can	—	1
Udine	Fiume Veneto	Can	—	1
			9	19
	Rogna			
Foggia	Castelluccio de' Sauri	O	1	—
Id.	Celle San Vito	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	O	2	—
Id.	San Severo	O	1	—
Id.	Castelluccio Valmaggiore	O	—	1
Grosseto	Manciano	O	1	—
Latina	Cisterna	O	1	—
Pescara	Popoli	O	—	1
Taranto	Mottola	O	—	1
Id.	Palagiano	O	—	1
			8	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Catania	Linguaglossa	O	1	—
L'Aquila	Castelvecchio Subequo	Cap	1	—
Latina	Pontinia	O	1	1
Potenza	Castelsaraceno	O	1	—
Roma	Albano Laziale	O	1	—
Id.	Bracciano	O	2	—
Id.	Gavignano	O	1	—
Id.	Fiano Romano	Cap	1	—
Id.	Mentana	O	—	1
Id.	Palestrina	O	2	—
Id.	Roma	O	6	1
Siracusa	Noto	O	—	1
			17	4
	Aborto epizootico			
Bergamo	Albino	B	2	—
Id.	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Clusone	B	3	19
Id.	Cologno al Serio	B	2	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Vilminore	B	2	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	3	2
Id.	Budrio	B	4	—
Id.	Crevalcore	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Bologna	Dozza	B	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	2	2
Id.	San Giorgio di Piano	B	2	—
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Bolzano	Prato allo Stelvio	B	—	1
Id.	Chiusa	B	—	1
Id.	Marebbe	B	1	—
Brescia	Ghedi	B	—	1
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	1	—
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Rivarolo del Re	B	3	—
Cuneo	Morozzo	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Firenze	Pontassieve	B	—	1
Id.	Vicchio	O	—	1
Foggia	Castelluccio de' Sauri	O Cap	2	—
Id.	Lucera	B	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Torremaggiore	O Cap	2	—
Id.	Trinitapoli	B Cap	2	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Latina	Pontinia	B	2	—
Lecce	Leverano	Cap	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Livorno	Colle Salvetti	B	1	—
Massa Carrara	Comano	B	17	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Massa	B	23	—
Id.	Id.	O	14	—
Id.	Id.	Cap	12	—
Id.	Montignoso	Cap	40	—
Id.	Id.	O	46	—
Id.	Id.	B	8	—
Milano	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Modena	Frassinoro	B	—	1
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Soliera	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	1	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Pavia	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Pesaro e Urbino	Urbino	B	—	1
Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	4	—
Id.	Fiorenzuola	B	2	—
Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Piacenza	B	2	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Pontenure	B	1	—
Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	1
Id.	Villanova sull'Arda	B	1	—
Ravenna	Faenza	B	1	—
Reggio Emilia	Cavriago	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Guidonia Montecelio	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Roma	B	7	4
Rovigo	Adria	B	2	1
Id.	Arquà Polesine	B	1	1
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Trecenta	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B Cap	12	—
Id.	Aprica	B	7	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Postalesio	B	1	—
Id.	Sondrio	B	3	—
Id.	Tresivio	B Cap	4	—
Treviso	Castelfranco Veneto	B	—	1
Udine	Attamis	B	—	1
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	2	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino Vercellese	B	2	—
			383	45
	Setticemia emorragica			
Sassari	Siligo	O	—	1
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	5
Brindisi	Brindisi	B	1	—
Chieti	Vasto	B	—	1
Vicenza	Lonigo	B	—	1
Id.	Orgiano	B	—	1
			1	8
	Diarrea dei vitelli			
Parma	Salsomaggiore	B	—	1
	Barbone bufalino			
Salerno	Battipaglia	Buf	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Amandola	P	4	—
Id.	Petritoli	P	—	4
Avellino	Zungoli	P	1	1
Benevento	Sant'Angelo a Cupolo	P	—	3
Catanzaro	Gimigliano	P	3	—
Como	Mariano Comense	P	4	—
Novara	Borgolavezzaro	P		
Id.	Terdobbiate	P	—	500
Id.	Tornaco	P		
Siracusa	Noto	P	1	—
Treviso	Villorba	P	—	1
Varese	Angera	P	—	1
Id.	Gorla Minore	P	—	1
			13	511
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Caltanissetta	Milena	P	—	1
Gorizia	Cormons	P	—	2
Salerno	Mercato San Severino	P	—	1
Sassari	Codrongianus	P	1	—
Teramo	Teramo	P	52	—
			53	4

RIEPILOGO

dal 1° al 15 gennaio 1951 - N. 1

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	19	32	36
2	Carbonchio sintomatico	3	3	4
3	Afta epizootica	57	455	842
4	Malrossino dei suini	28	46	56
5	Peste e setticemia dei suini	24	44	61
6	Morva	1	4	4
7	Farcino criptococcico	4	6	14
8	Morbo coitale maligno	1	1	3
9	Rabbia	15	21	28
10	Rogna	5	11	12
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	12	21
12	Aborto epizootico	26	108	428
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi	4	5	9
15	Diarrea dei vitelli	1	1	1
16	Barbone bufalino	1	1	1
17	Peste aviaria	9	13	524
18	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	5	57

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(1475)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Galliate (Novara).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 16 dicembre 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Galliate (Novara);

Visto il decreto Ministeriale 22 marzo 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Galliate (Novara), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Ferraris dott. Stefano	punti	93,79	su 132
2.	Sgrò dott. Pietro	»	89,90	»
3.	Davì dott. Guido	»	88,16	»
4.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	87,58	»
5.	Eydoux dott. Ermanno	»	85,83	»
6.	Pasqualis dott. Marcello	»	85,33	»
7.	Visconti Lorenzo	»	85,21	»
8.	Bodo geom. Mario	»	84,66	»
9.	Mangano dott. Gaetano	»	84,31	»
10.	Ghiani dott. Paolo	»	84,26	»
11.	Pianigiani rag. Quintilio	»	84,08	»
12.	De Lisi dott. Leonardo	»	84,02	»
13.	Caruso dott. Francesco	»	83,94	»
14.	Bernardoni Gino	»	83,60	»
15.	Bitelli Camillo	»	83,59	»
16.	Zappa Agostino	»	82,43	»
17.	Bossolo dott. Luigi	»	80,97	»
18.	Magnoni rag. Luigi Emilio	»	80,66	»
19.	Pasqualone Giuseppe, nato il 20 aprile 1900	»	80,50	»
20.	Alberici dott. Giovanni, nato il 21 ottobre 1900	»	80,50	»
21.	Porazzi rag. Angelo	»	80,49	»
22.	Tricerri Pietro	»	80,36	»
23.	Bitetti dott. Giuseppe	»	80,29	»
24.	Farzati rag. Ernesto	»	80,28	»
25.	Pracucci Giuseppe	»	79,43	»
26.	Spezia rag. Roberto, coniugato con 2 figli, croce merito di guerra	»	79 —	»
27.	Tovagliari dott. Celso	»	79 —	»
28.	Piva dott. Erminio	»	78,74	»
29.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	78,55	»
30.	Conte dott. Luigi	»	78,50	»
31.	Grossi dott. Artemio	punti	77,95	su 132
32.	Filippi dott. Evandro	»	77,63	»
33.	Quadri dott. Luigi	»	77,35	»
34.	Volpe Michele	»	77 —	»
35.	Giambitto dott. Giuseppe	»	76,77	»
36.	Germani Toselli Franc. Br.	»	76,66	»
37.	Calvi Alessandro	»	76,37	»
38.	Grassi dott. Attilio	»	76,13	»
39.	Di Santo dott. Angelo	»	75,50	»
40.	Conte dott. Egidio	»	74,52	»
41.	De Virgiliis Vito, coniugato con 1 figlio, fratello di caduto in guerra	»	74,50	»
42.	Cerutti rag. Riccardo, coniugato	»	74,50	»
43.	Fisicaro dott. Giovanni	»	74,45	»
44.	Lajolo Agostino	»	74,37	»
45.	Pieschi dott. Antonio	»	73,64	»
46.	Punzo Ciro	»	73,16	»
47.	Galli dott. Pietro	»	73,04	»
48.	Cacciotti Sergio	»	70,58	»
49.	De Carolis Michele	»	70,14	»
50.	Cerruti dott. Carlo	»	69,96	»
51.	Procaccini rag. Pietro	»	69,47	»
52.	Mosele Alessandro	»	69,33	»
53.	Iuliano dott. Gerardo	»	69 —	»
54.	Mastrangelo rag. Domenico	»	67,30	»
55.	Ruggieri dott. Angelantonio	»	66,95	»
56.	Di Pietro dott. Alfio	»	65,27	»
57.	Bonasia dott. Michele	»	65,04	»
58.	Fiore dott. Francesco	»	64,18	»
59.	Caporusso dott. Domenico	»	62,21	»
60.	Romano dott. Antonio	»	61,36	»
61.	Fornaciari dott. Raoul	»	60,98	»
62.	Coppa dott. Gerardo	»	60,42	»
63.	Locati dott. Angelo	»	60,35	»
64.	Armocida dott. Rocco Libero	»	60,34	»
65.	Ferrarese dott. Dino	»	60,33	»
66.	Bosio dott. Pietro	»	60,16	»
67.	Baventore dott. Francesco	»	60,05	»
68.	Russo dott. Nicolò	»	58,33	»
69.	Rainone Francesco	»	57,46	»
70.	Bussotti dott. Bosone	»	57,19	»
71.	Spagnolli Benvenuti dott. G.	»	55,86	»
72.	Chiaramondia dott. Francesco	»	55,35	»
73.	Carraro dott. Federico	»	55,22	»
74.	Valditara Pietro, coniugato 3 figli, ex combattente	»	55 —	»
75.	Franzoni Ferrante, coniugato 2 figli	»	55 —	»
76.	Lettieri Francesco	»	52,83	»
77.	Cossi Adalberto	»	61,16	»
78.	Amerise Gaetano	»	50,66	»
79.	Onorato Mario	»	50 —	»
80.	Catalfamo dott. Giovanni	»	49,50	»
81.	Belmonte rag. Michele	»	49 —	»
82.	D'Orazio dott. Paolino	»	48,99	»
83.	Grande Delfo	»	47 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 10 aprile 1951

Il Ministro: SCELBA

(1924)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.